DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2026, n. 1427

Modifiche e integrazioni alle "Linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro", approvate con D.G.R. n. 1189 dell'8 agosto 2023 e successivamente modificate con D.G.R. n. 685 del 26 maggio 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO:

il documento istruttorio della Direzione del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione di concerto con la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e la Sezione Programmazione e Coordinamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e al Lavoro, Prof. Eugenio Di Sciascio;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 07/10/2025, n. 1397.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di **confermare**, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 685 del 26 maggio 2026, il riconoscimento in capo all'Osservatorio del Mercato del Lavoro, in via sperimentale ed inizialmente per il periodo di dodici mesi, delle funzioni di Organismo Tecnico per l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) con compiti di:
   - identificazione dei fabbisogni professionali emergenti mediante analisi di dati statistici e indagini dirette;
   - predisposizione dei descrittori tecnici dei profili (competenze, conoscenze, abilità);
   - validazione della coerenza tecnica dei profili con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ);
2. di **modificare** la composizione dell'Assemblea, del Comitato Operativo Paritetico, facendo salve le candidature già pervenute in vigenza delle precedenti formulazioni della sua composizione, e della Segreteria Tecnica, quali organi dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro;
3. di **apportare** alcune modifiche al procedimento, avente carattere sperimentale per la durata di dodici mesi e che si affianca alle procedure attualmente disciplinate dalla normativa regionale vigente, avente come finalità l'aggiornamento d'ufficio del Repertorio, finalizzato all'inserimento di nuovi profili o alla revisione di quelli esistenti, per rispondere tempestivamente ai fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo e dalle filiere strategiche della Regione Puglia;
4. di **modificare**, pertanto, le "Linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale

del mercato del lavoro", approvate con D.G.R. n. 1189 dell'8 agosto 2023 e successivamente modificate con D.G.R. n. 685 del 26 maggio 2026, che vengono riformulate così come da documento allegato sub. lett. A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

5. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.lgs. 14/03/2013, n.33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale";
6. di **disporre** la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Modifiche e integrazioni alle "Linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro", approvate con D.G.R. n. 1189 dell'8 agosto 2023 e successivamente modificate con D.G.R. n. 685 del 26 maggio 2026.

VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Decisione (UE) 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);
- la Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 gennaio 2018, riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021, recante "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale del 7 agosto 2002, n. 15, "Riforma della Formazione Professionale", pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

- la D.G.R. del 13 novembre 2012, n. 2273, "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la D.G.R. del 7 marzo 2013, n. 327, "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- l'A.D. del Servizio Formazione professionale del 2 dicembre 2013, n. 1277, di "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'A.D. del Servizio Formazione professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395, "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'A.D. del Servizio Formazione professionale del 6 agosto 2015, n. 974, "Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP)";
- la D.G.R. del 26 luglio 2016, n. 1147, "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'A.D. del Servizio Formazione professionale del 9 agosto 2016, n. 686, di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN)";
- la D.G.R. del 7 marzo 2022, n. 290, "POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 Azioni di sistema. Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- l'A.D. Sezione Formazione del 12 dicembre 2023, n. 2521, "Repertorio Regionale delle Figure Professionali - Revisione della procedura di aggiornamento".

PREMESSO CHE:

- il sistema regionale della formazione professionale si fonda sull'applicazione di standard professionali (figure descritte per competenze), standard formativi (modalità di attuazione dei corsi) e standard di certificazione (procedure per la certificazione finale delle competenze), in attuazione delle norme che regolamentano il sistema nazionale di certificazione istituito con la L. 92/2012 ed il D.Lgs. n. 13/2013;
- con la D.G.R. del 7 marzo 2013, n. 327, è stato istituito il "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP);
- l'inserimento di nuove figure professionali nel Repertorio Regionale costituisce il presupposto per il rilascio di qualificazione ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, attraverso l'associazione della figura professionale regionale al "Quadro nazionale delle qualificazioni regionali" ai sensi del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015;
- ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7 Agosto 2002, n.15, "Riforma della formazione professionale" "La Regione persegue la realizzazione e lo sviluppo qualitativo del sistema regionale dell'orientamento e della formazione professionale, in integrazione con i sistemi scolastici, universitari e del lavoro e in raccordo con i servizi dell'impiego.";
- con A.D. del 2 dicembre 2013, n. 1277, pubblicata nel BURP del 05/12/2013, n. 160, sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione,

validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini;

- il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. della Sezione Formazione del 12 dicembre 2023, n. 2521, si è provveduto alla revisione della procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- ai sensi della Legge Regionale del 29 giugno 2018, n.29, art. 3, comma 1, lettera c, "la Regione Puglia garantisce il funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro nell'azione di raccolta e analisi dei dati funzionali alla programmazione e alla valutazione delle politiche attive del lavoro regionali", mentre, ai sensi della Legge Regionale del 29 giugno 2018, n.29, art. 8, comma 1, lettera o), "ARPAL PUGLIA svolge funzioni di supporto all'osservatorio del mercato del lavoro";
- con Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2021, n. 912, l'Osservatorio del mercato del lavoro regionale è stato qualificato quale "importante strumento tecnico di supporto per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione, programmazione e gestione delle politiche in tema di istruzione, formazione e lavoro";
- con D.G.R. dell'8 agosto 2023, n. 1189, la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro di provvedere alla costituzione dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro ed ha approvato il documento "Linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro";
- con D.G.R. del 26 maggio 2026, n. 685, la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare "Modifiche e integrazioni alle "Linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro", approvate con D.G.R. n. 1189 dell'8 agosto 2023".

RITENUTO CHE:

- risulta sempre più evidente la necessità di programmare una formazione più confacente al fabbisogno di competenze e di figure professionali manifestato dalle imprese, attraverso le proprie associazioni, nonché le organizzazioni sindacali, risultando opportuno introdurre degli elementi di miglioramento che possano garantire l'attualizzazione degli strumenti, che sostengono il sistema regionale delle competenze;
- alla luce delle suddette esigenze sono confermate in capo all'Osservatorio del Mercato del Lavoro, in via sperimentale ed inizialmente per il periodo di dodici mesi, le funzioni di Organismo Tecnico per l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), riconosciute con la D.G.R. n. 685 del 26 maggio 2026, con compiti di:
  - identificazione dei fabbisogni professionali emergenti mediante analisi di dati statistici e indagini dirette;
  - predisposizione dei descrittori tecnici dei profili (competenze, conoscenze, abilità);
  - validazione della coerenza tecnica dei profili con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ);
- risulta necessario apportare alcune modifiche al procedimento sperimentale approvato con la predetta D.G.R. n. 685 del 26 maggio 2026 prevedendo uno snellimento dello stesso e introducendo la possibilità di acquisire indirizzi anche mediante specifiche azioni di ascolto dei territori;
- risulta, altresì, necessario modificare la composizione dell'Assemblea, del Comitato Operativo Paritetico e della Segreteria Tecnica, quali organi dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro, introducendo figure rilevanti quali quella del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, nonché con i rappresentanti degli uffici Placement delle Università pugliesi, e aggiornando il riferimento al Dipartimento "Politiche del lavoro e formazione", adeguandolo

alla declaratoria della struttura dipartimentale come modificata dalla D.G.R. del 29 aprile 2026, n. 543 e ss.mm.ii;

- sulla base dei punti sopra esposti, risulta necessario, pertanto, modificare le "Linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro", approvate con D.G.R. n. 1189 dell'8 agosto 2023 e successivamente modificate con D.G.R. n. 685 del 26 maggio 2026, che vengono riformulate così come da documento allegato sub. lett. A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

VISTI INFINE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di **confermare**, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 685 del 26 maggio 2026, il riconoscimento in capo all'Osservatorio del Mercato del Lavoro, in via sperimentale ed inizialmente per il periodo di dodici mesi, delle funzioni di Organismo Tecnico per l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) con compiti di:
   - identificazione dei fabbisogni professionali emergenti mediante analisi di dati statistici e indagini dirette;
   - predisposizione dei descrittori tecnici dei profili (competenze, conoscenze, abilità);
   - validazione della coerenza tecnica dei profili con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ);
2. di **modificare** la composizione dell'Assemblea, del Comitato Operativo Paritetico, facendo salve le candidature già pervenute in vigenza delle precedenti formulazioni della sua composizione, e della Segreteria Tecnica, quali organi dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro;
3. di **apportare** alcune modifiche al procedimento, avente carattere sperimentale per la durata di dodici mesi e che si affianca alle procedure attualmente disciplinate dalla normativa regionale vigente, avente come finalità l'aggiornamento d'ufficio del Repertorio, finalizzato all'inserimento di nuovi profili o alla revisione di quelli esistenti, per rispondere

tempestivamente ai fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo e dalle filiere strategiche della Regione Puglia;

4. di **modificare**, pertanto, le "Linee guida di composizione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro", approvate con D.G.R. n. 1189 dell'8 agosto 2023 e successivamente modificate con D.G.R. n. 685 del 26 maggio 2026, che vengono riformulate così come da documento allegato sub. lett. A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.lgs. 14/03/2013, n.33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale";
6. di **disporre** la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La funzionaria E.Q. Affari Generali
Silvia Abruzzese

Silvia Abruzzese
15.10.2026 09:46:37
GMT+02:00

Il funzionario E.Q. Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico-finanziarie
Antonio Lombardo

Antonio Lombardo
15.10.2026
10:24:37
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento
Massimiliano Colonna

Massimiliano
Colonna
15.10.2026
10:27:08
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 15/10/2026 13:02:53

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione
Francesco Cupertino

FRANCESCO
CUPERTINO
15.10.2026
18:16:37
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, prof. Eugenio Di Sciascio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro
prof. Eugenio Di Sciascio

Di Sciascio
Eugenio
16.10.2026
06:47:10
UTC

FRANCESCO
CUPERTINO
15.10.2026
18:16:37
GMT+02:00

Allegato A
A14/DEL/2026/00009

LINEE GUIDA DI COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO

1. Oggetto delle presenti Linee Guida

La Regione esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l'occupazione regionali e si avvale dell'ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale con delega alle Politiche attive per il lavoro ed alla Formazione professionale.

Con Legge Regionale del 7 Agosto 2002, n. 15, art. 5, la Regione Puglia, per far fronte alle esigenze di progettazione degli interventi e delle attività di orientamento e di formazione professionale e al fine di conoscere i termini qualitativi e quantitativi delle componenti strutturali della domanda e dell'offerta del lavoro e delle relative dinamiche, ha istituito l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro (d'ora in poi Osservatorio).

Con Deliberazione del 19 maggio 2015, n. 992, la Giunta Regionale ha proceduto alla definitiva implementazione dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro che risulta incardinato presso l'Assessorato al lavoro della Regione Puglia e composto da referenti della struttura regionale deputata alla gestione dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro e della struttura regionale deputata al coordinamento del sistema statistico regionale, con la previsione di forme stabili di collaborazione con l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES).

Ai sensi della Legge Regionale del 29 giugno 2018, n.29 art. 3, comma 1, lettera c, "*la Regione Puglia garantisce il funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro nell'azione di raccolta e analisi dei dati funzionali alla programmazione e alla valutazione delle politiche attive del lavoro regionali*", mentre, ai sensi della Legge Regionale del 29 giugno 2018, n.29, art. 8, comma 1, lettera o), "ARPAL PUGLIA *svolge funzioni di supporto all'osservatorio del mercato del lavoro*".

Con Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2021, n. 912, l'Osservatorio del mercato del lavoro regionale è stato qualificato quale *"importante strumento tecnico di supporto per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione, programmazione e gestione delle politiche in tema di istruzione, formazione e lavoro"*.

Le presenti Linee Guida definiscono la natura giuridica, la composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio.

2. Natura giuridica

L'Osservatorio ha natura di Comitato e fa propri i principi di imparzialità e trasparenza. Per tale motivo assicura la pubblicazione di tutti gli atti o deliberazioni comunque denominati, nonché i verbali delle sedute.

I risultati dell'attività svolta e tutti i dati disponibili sono resi pubblici attraverso la finestra "Osservatorio del Mercato del Lavoro" secondo il principio della massima trasparenza.

3. Funzioni

L'Osservatorio, in quanto strumento tecnico-consultivo della Giunta regionale, svolge azione di supporto alla Regione Puglia ed a tutti gli attori del sistema lavoro, formazione e istruzione e svolge le seguenti attività, anche con approccio *evidence-based policy-making*. L'Osservatorio si pone l'ambizioso obiettivo di rappresentare al decisore e all'opinione pubblica uno studio completo sulle dinamiche del mercato del lavoro pugliese, capace di andare oltre le informazioni derivanti dall'analisi a campione, tenendo insieme i dati reali delle Comunicazioni Obbligatorie con le proiezioni della statistica ed i nuovi strumenti di Analisi preventiva ed in particolare:

- pianifica le attività di ricerca e studio relativamente agli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro per comprendere l'evoluzione futura

del mercato del lavoro, valorizzando i dati contenuti nel sistema informativo del lavoro KNOWAGE;

- regionalizza i dati forniti dai principali enti elaboratori di statistiche sul lavoro (Ministero del Lavoro, Inps, Inail, Istat, Indire, Excelsior e Inapp) fornendole per il livello territoriale di interesse (regionale e provinciale, ove disponibile);
- fornisce reportistica: produzione di note agili con focus specifici sul mercato del lavoro in Puglia anche su richiesta delle Parti Sociali, altri Dipartimenti regionali ed Agenzie Regionali, nonché predispone note periodiche a disposizione del decisore pubblico regionale;
- effettua azioni di monitoraggio su misure regionali per la verifica dei risultati prodotti dagli interventi regionali di sostegno all'occupazione e di politica attiva, formazione e istruzione, finalizzate ad introdurre correttivi alle stesse misure più rispondenti alle reali necessità.
- Individua e controlla le attività di ricerca e studio effettuate da soggetti pubblici o privati che abbiano competenze in materia di lavoro, formazione e istruzione;
- stabilisce le modalità di diffusione degli esiti degli studi e delle attività svolte, stabilisce i criteri per l'elaborazione, la comunicazione e la diffusione dei dati statistici relativi al mercato del lavoro, nel rispetto delle direttive impartite dall'ISTAT;
- effettua mappature delle opportunità occupazionali e formative nella Regione;
- studia ed osserva *best practice* italiane ed europee nel mondo del lavoro e della formazione;
- fornisce informazioni per verificare, osservare e monitorare i rapporti di lavoro a carattere duale, basati sull'alternarsi dei momenti formativi e momenti di formazione pratica, quali:
  - apprendistato di I livello (apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale),
  - apprendistato di II livello (apprendistato professionalizzante),
  - apprendistato di III livello (alta formazione);
- esegue la redazione e la diffusione di un rapporto annuale sullo stato dell'occupazione, sulla domanda e offerta di lavoro e sulle esigenze formative emergenti dal territorio.

L'Osservatorio svolge, altresì, in via sperimentale ed inizialmente per il periodo di dodici mesi, le funzioni di Organismo Tecnico per l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) ed in particolare:

- identifica i fabbisogni professionali emergenti mediante analisi di dati statistici e indagini dirette;
- predispone i descrittori tecnici dei profili (competenze, conoscenze, abilità);
- valida la coerenza tecnica dei profili con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ).

Al termine della fase sperimentale di dodici mesi prevista dal periodo precedente, le proposte di aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) saranno oggetto di valutazione per verificarne l'efficacia e per rimettere alla Giunta Regionale la definitiva implementazione del procedimento di aggiornamento del Repertorio, con eventuali correttivi, previsto dal successivo art. 12.

4. Sede

L'Osservatorio ha sede presso gli uffici della Sezione politiche e mercato del lavoro. La Sezione cura le attività dell'Osservatorio e, a tal fine, si avvale della collaborazione tecnica dell'ARTI e dell'ARPAL, nonché, ove necessario, e per alcune funzioni di un'assistenza tecnica garantita da soggetti esterni.
A seguito dell'insediamento dell'Osservatorio viene istituito un indirizzo di posta elettronica.

5. Composizione

L'Osservatorio è come di seguito composto:

- l'Assessore con delega alle Politiche attive per il lavoro ed alla Formazione professionale che lo presiede;
- il Presidente del SEPAC (Comitato per il sistema economico produttivo e le aree di crisi)

della Regione Puglia o suo delegato;

- il Consigliere di Parità Regionale;
- il Direttore del Dipartimento regionale Politiche del lavoro e formazione o suo delegato;
- un componente in rappresentanza dell'Agenzia regionale ARPAL Puglia;
- un componente in rappresentanza dell'Agenzia regionale ARTI;
- il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;
- il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà;
- un rappresentante per ciascuna delle seguenti Organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori pugliesi:
  - CGIL;
  - CISL;
  - UIL;
  - UGL;
  - CISAL;
  - CNA;
  - COLDIRETTI;
  - CONFINDUSTRIA;
  - CONFAPI;
  - CONFCOMMERCIO;
  - CONFARTIGIANATO;
  - CASARTIGIANI;
  - CONFAGRICOLTURA;
  - CLAAI;
  - CONFCOOPERATIVE;
  - LEGA COOP;
  - CONFESERCENTI;
- un componente in rappresentanza dell'ANCI Puglia;
- un componente in rappresentanza dell'UPI Puglia;
- un componente in rappresentanza di ciascuna Direzione Regionale della Puglia dell'Inps, Inail, Ispettorato del lavoro;
- un componente in rappresentanza dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+;
- un componente in rappresentanza dell'Ordine dei consulenti del lavoro;
- un componente in rappresentanza di Sviluppo Lavoro Italia S.P.A. (nuova denominazione della società ANPAL Servizi s.p.a., così come disposto dall'art.3 del decreto legge del 22 giugno 2023 n.75);
- un componente in rappresentanza delle Università pugliesi, individuato dal Comitato Regionale di Coordinamento Universitario della Regione Puglia (CURC);
- un componente individuato da ciascuna Università pugliese, statale e non statale facente parte del CURC, nell'ambito degli Uffici della Terza Missione o delle strutture incaricate del Placement.

Partecipano all'Assemblea, ma senza diritto di voto:

- i Dirigenti della Sezione Politiche e mercato del lavoro, Sezione Istruzione e università, Sezione Formazione, Sezione Programmazione e coordinamento, Sezione Statistica e Sezione Attuazione delle politiche di genere, o loro delegati;

Alle sedute dell'Assemblea possono, inoltre, essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti la cui presenza sia ritenuta utile a fornire notizie e chiarimenti sulle materie in discussione. Le sedute dell'Assemblea sono coordinate dall'Assessore che presiede o, in sua assenza, dal

Direttore del Dipartimento o da suo delegato.

6. Organi

L'Osservatorio si avvale, per il proprio funzionamento, dei seguenti organi:

- Presidente, nella persona dell'Assessore con delega alle Politiche attive per il lavoro ed alla Formazione professionale;
- Assemblea, composta da tutti i soggetti individuati dal precedente art. 5;
- Comitato Operativo Paritetico, con la funzione di assicurare il collegamento tra l'Assemblea e la Segreteria Tecnica;
- Segreteria Tecnica, le cui funzioni sono svolte dal personale del Dipartimento Politiche del lavoro e formazione e della Sezione Politiche e mercato del lavoro.

7. Il Presidente

Il Presidente convoca a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione, unitamente ad avviso da pubblicare sulla pagina web dell'Osservatorio.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta a trimestre ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno un quinto dei membri dell'Assemblea aventi diritto di voto, che ne facciano richiesta.

L'Assemblea, almeno una volta l'anno, viene convocata per l'approvazione del rendiconto delle attività svolte dall'Osservatorio.

8. L'Assemblea

L'Assemblea rappresenta la sede del dibattito sui temi strategici ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno 10 membri dei suoi componenti aventi diritto di voto, mentre in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 5 componenti aventi diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza semplice degli aventi diritto di voto ed a parità di voti prevale quello del Presidente.

9. Comitato Operativo Paritetico

È l'organo che assicura il collegamento tra l'Osservatorio e la Segreteria Tecnica. Il Comitato Operativo Paritetico è composto da:

a) l'Assessore con delega alle Politiche attive per il lavoro ed alla Formazione professionale (o suo delegato) che presiede e convoca il comitato con congruo preavviso;
b) il Presidente del SEPAC (Comitato per il sistema economico produttivo e le aree di crisi) della Regione Puglia o suo delegato;
c) un componente in rappresentanza dell'Agenzia regionale ARPAL Puglia;
d) un componente in rappresentanza dell'Agenzia regionale ARTI;
e) un componente indicato dalle Organizzazioni datoriali per ciascuno dei seguenti settori produttivi previo accordo tra le diverse Organizzazioni di ciascun settore (industria, artigianato, commercio, turismo, agricoltura e cooperazione);
f) un componente indicato da ciascuna Organizzazione sindacale confederale maggiormente rappresentativa a livello nazionale dei lavoratori, nella misura massima di n. 4 unità applicando il criterio della maggiore rappresentatività;
g) un componente indicato dalla Sezione politiche e mercato del lavoro;
h) un componente indicato dalla Sezione Formazione.

Il comitato è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti, delibera a maggioranza semplice ed a parità di voti prevale il voto dell'Assessore o suo delegato.

Per quanto riguarda il componente in rappresentanza delle Organizzazioni datoriali, alle sedute del

Comitato Operativo Paritetico prende parte un solo rappresentante a seconda degli argomenti trattati e del settore produttivo coinvolto (industria, artigianato, commercio, turismo, agricoltura e cooperazione). Alle sedute del Comitato possono, inoltre, essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti la cui presenza sia ritenuta utile a fornire notizie e chiarimenti sulle materie in discussione.
Il Comitato Operativo Paritetico svolge le funzioni di Organismo Tecnico per l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) secondo quanto previsto dal successivo art. 12.
Il Comitato Operativo Paritetico può avvalersi del supporto di un'assistenza tecnica.

10. La Segreteria Tecnica

La Segreteria Tecnica provvede a garantire le attività di verbalizzazione delle sedute, alle comunicazioni alle pubblicazioni ed a fornire l'assistenza alle attività del Presidente, dell'Assemblea e del Comitato Operativo Paritetico ed è composta da personale del Dipartimento Politiche del lavoro e formazione e della Sezione Politiche e mercato del Lavoro.

11. Attività

Le attività di studio e ricerca dell'Osservatorio sono realizzate nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine assegnate dalla Regione, avvalendosi del supporto della Sezione Politiche e mercato del lavoro e degli Enti strumentali della Regione.
I componenti dell'Osservatorio partecipano ai lavori a titolo gratuito in ragione del ruolo istituzionale ricoperto.
Eventuali supporti tecnico-professionali potranno essere di volta in volta richiesti a seconda delle necessità espresse dagli organi e nei limiti delle risorse disponibili.
Per i componenti dell'Osservatorio possono essere previsti rimborsi spese e/o trasferte così come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.631 del 6 giugno 2011 (disciplina del trattamento di trasferta e dei rimborsi delle spese di missione sostenute dal personale).

12. Aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)

Al fine di garantire il costante allineamento tra l'offerta formativa regionale e le dinamiche evolutive del mercato del lavoro, l'Osservatorio, attraverso il Comitato Operativo Paritetico previsto dal precedente art. 9, svolge le funzioni di Organismo Tecnico per l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP).
Il procedimento, avente carattere sperimentale per la durata di dodici mesi, si affianca alle procedure attualmente disciplinate dalla normativa regionale vigente ed ha come finalità l'aggiornamento d'ufficio del Repertorio, finalizzato all'inserimento di nuovi profili o alla revisione di quelli esistenti, per rispondere tempestivamente ai fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo e dalle filiere strategiche della Regione Puglia.
L'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), demandato all'Osservatorio, si articola nelle seguenti fasi:

a) **Analisi dei Fabbisogni**: l'Assemblea dell'Osservatorio rileva i fabbisogni professionali attraverso il monitoraggio dei flussi occupazionali, l'analisi dei dati di settore e segnalazioni provenienti dal tessuto produttivo, formativo e delle rappresentanze sindacali e datoriali, e può fornire indirizzi al Comitato Operativo Paritetico, con riferimento ai settori produttivi nei quali risulta necessario procedere ad un aggiornamento di ufficio del Repertorio. Gli indirizzi possono essere raccolti dalla Regione anche sulla base di specifiche occasioni di ascolto territoriale e sottoposti al Comitato Operativo per la successiva istruttoria;
b) **Istruttoria Tecnica**: Il Comitato Operativo Paritetico, sulla base di un'analisi istruttoria effettuata da un apposito Tavolo tecnico nominato dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro e formazione, elabora la scheda profilo conforme agli standard regionali e nazionali, emette parere tecnico favorevole sulla rispondenza del profilo, da inserire o da aggiornare, ai parametri di certificabilità e referenziazione al QNQ.
c) **Aggiornamento RRFP**: la Direzione del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, sulla base dell'istruttoria delle strutture amministrative del Dipartimento (Sezione Politiche

e Mercato del Lavoro e Sezione Formazione) redige la proposta di Deliberazione della Giunta regionale per l'inserimento o aggiornamento formale della figura nel RRFP.

13. Clausola di riservatezza

I componenti dell'Assemblea, del Comitato Operativo Paritetico e della Segreteria Tecnica sono obbligati alla riservatezza delle informazioni acquisite.

14. Disposizioni sul conflitto di interessi

I componenti degli Organi dell'Osservatorio, qualora si trovino in posizione di conflitto di interessi, dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle votazioni.